



Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani ONLUS

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

21 dicembre 2023



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via D. Fontana, 1
22100 COMO CO
Telefono +39 031 261866
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

*Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani ONLUS*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani ONLUS (nel seguito anche "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani ONLUS al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani ONLUS in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che la Fondazione ha conferito l'incarico per la revisione legale ai sensi del D.Lgs. 39/10 ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale previste dal principio di revisione SA Italia 250B né quelle finalizzate all'espressione del giudizio di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 previste dal principio di revisione SA Italia 720B con riferimento alla sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione.



Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani ONLUS
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022

Responsabilità degli Amministratori e del Revisore dei Conti della Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani ONLUS per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione della Fondazione o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore dei Conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani ONLUS

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Como, 21 dicembre 2023

KPMG S.p.A.

Stefano Castoldi
Socio

FONDAZIONE CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI MENOTTI BASSANI-ONLUS

VIA AVV. FRANCO BASSANI 13 21014 - LAVENO MOMBELLO VA

Tel: 0332668339 Fax: 0332626045

www.menottibassani.it - info@menottibassani.it

C.F. - Partita IVA 01319900120

Bilancio ETS - Schema DM 5.3.2020

	2022	2021
STATO PATRIMONIALE		
Attivo		
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	12.786	23.035
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	209.494	314.242
7) altre	0	0
Totale	222.280	337.277
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	18.533.654	18.847.906
2) impianti e macchinari	182.339	141.343
3) attrezzature	103.344	136.601
4) altri beni	139.706	174.247
5) immobilizzazioni in corso e acconti	415.804	7.076
Totale	19.374.847	19.307.173
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicaz. aggiuntiva, per		
1) partecipazioni in:		
2) crediti:		
3) altri titoli	2.060.075	2.045.524
Totale	2.060.075	2.045.524
Totale immobilizzazioni	21.657.202	21.689.974
C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	190.466	216.638
Totale	190.466	216.638



II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli		
1) verso utenti e clienti	544.293	419.871
3) verso enti pubblici	4.252	1.400
9) crediti tributari	120.402	55.861
12) verso altri	162.311	4.850
Totale	831.258	481.982
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
3) altri titoli	3.223.662	2.108.117
Totale	3.223.662	2.108.117
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	4.885.792	5.500.889
3) danaro e valori in cassa	1.970	1.113
Totale	4.887.762	5.502.002
Totale attivo circolante	9.133.148	8.308.739
D) Ratei e risconti attivi	121.408	92.466
TOTALE ATTIVO	30.911.758	30.091.179
Passivo		
A) Patrimonio netto:		
I – Fondo di dotazione dell'ente	15.000.000	15.000.000
II – Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	6.163.326	5.592.426
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	3.144.878	3.146.496
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
III – Patrimonio libero:		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) Altre riserve	1.693.651	1.693.651
3) Differenze da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	-2.161.080	570.900
Totale	23.840.775	26.003.473
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	833.699	833.699
3) altri	3.507.964	872.561
Totale fondi	4.341.663	1.706.260
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	342.295	349.418

D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce,

<i>1) debiti verso banche</i>	0	0
<i>6) acconti</i>	440	-500
<i>7) debiti verso fornitori</i>	812.519	569.266
<i>9) debiti tributari</i>	178.816	179.250
<i>10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	343.451	321.458
<i>11) debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	869.181	800.306
<i>12) altri debiti</i>	119.297	116.463

Totale 2.323.704 1.986.243

E) Ratei e risconti passivi

	63.321	45.785
TOTALE PASSIVO	30.911.758	30.091.179



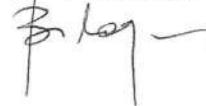
	2022	2021		2022	2021
RENDICONTO GESTIONALE			PROVENTI E RICAVI		
ONERI E COSTI			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			4) Erogazioni liberali		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	972.944	966.902		16.590	67.302
			5) Proventi del 5 per mille		
				12.506	13.394
			6) Contributi da soggetti privati		
				0	800.000
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
				6.899.222	6.359.386
			8) Contributi da enti pubblici		
				128.630	28.297
			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
2) Servizi	2.843.293	2.091.878		5.413.712	5.129.265
			10) Altri ricavi, rendite e proventi		
				43.568	337.114
			11) Rimanenze finali		
				190.466	216.638
3) Godimento beni di terzi	13.762	13.379			
4) Personale	7.890.317	7.764.170			
5) Ammortamenti	516.349	525.702			
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	85.000			
7) Oneri diversi di gestione	53.441	53.550			
8) Rimanenze iniziali	216.638	280.029			
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali	0	800.000			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali	-1.618	0			
Totale	12.505.126	12.580.610	Totale	12.704.694	12.951.396
	0	0	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale		
				199.568	370.786
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
Totale	0	0	Totale	0	0
	0	0	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		
				0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
Totale	0	0	Totale	0	0
	0	0	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		
				0	0

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) <i>Su rapporti bancari</i>	0	0
2) <i>Su prestiti</i>	0	0
3) <i>Da patrimonio edilizio</i>	273.995	263.590
5) <i>Accantonamenti per rischi ed oneri</i>	2.550.792	0
6) <i>Altri oneri</i>	11.752	12.636
Totale	2.836.539	276.226
	0	0
E) Costi e oneri di supporto generale		
Totale	0	0
Totale oneri e costi	15.341.665	12.856.836
	0	0
	0	0
Costi figurativi		
Totale	0	0

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) <i>Da rapporti bancari</i>	99	0
2) <i>Da altri investimenti finanziari</i>	50.258	56.933
3) <i>Da patrimonio edilizio</i>	483.404	476.118
Totale	533.761	533.051
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	-2.302.778	256.825
E) Proventi di supporto generale		
Totale	0	0
Totale proventi e ricavi	13.238.455	13.484.447
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-2.103.210	627.611
Imposte	57.870	56.711
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-2.161.080	570.900
Proventi figurativi		
Totale	0	0

Laveno M. 12 dicembre 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Paolo Bevilacqua



**FONDAZIONE CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI
MENOTTI BASSANI - ONLUS**

Sede in VIA AVV. FRANCO BASSANI, 13 - 21014 LAVENO MOMBELLO (VA)

Capitale di dotazione euro 15.000.000

**RELAZIONE DI MISSIONE
al 31/12/2022**

Sommario

RELAZIONE DI MISSIONE.....	1
1. Informazioni generali.....	3
2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti	6
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio	8
4. Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	14
5. Immobilizzazioni	14
6. Movimenti delle immobilizzazioni materiali.....	14
7. Immobilizzazioni immateriali.....	19
8. Il patrimonio netto	27
9. Fondi con finalità specifica.....	30
10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate.....	30
11. Il rendiconto gestionale.....	30
12. Erogazioni liberali ricevute.....	32
13. I dipendenti e i volontari.....	32
14. Importi relativi agli apicali	34
15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare.....	34
16. Operazioni con parti correlate.....	34

17.	Destinazione dell'avanzo.....	34
18.	Situazione dell'ente e andamento della gestione	34
19.	Evoluzione prevedibile della gestione	35
20.	Modalità di perseguimento delle finalità statutarie.....	36
21.	Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime.....	42
22.	Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate	42
23.	Informazioni relative al costo del personale	44
24.	Raccolta fondi.....	44
25.	Ulteriori informazioni.....	44

Signori Consiglieri,

l'art. 13, commi 1 e 2 del Codice di Riforma del Terzo settore stabilisce che gli Enti del Terzo Settore devono redigere il bilancio di esercizio formato da:

- stato patrimoniale;
- rendiconto gestionale;
- relazione di missione.

Il successivo comma 3, del medesimo art. 13, prevede che il bilancio di cui ai sopra menzionati commi 1 e 2 deve essere redatto in conformità alla specifica modulistica che è stata poi definita con il D.M. Lavoro e Politiche Sociali del 5 marzo 2020 pubblicato in G.U. del 18 aprile 2020 n. 102.

In particolare, la relazione di missione è il documento che integra i dati economici, patrimoniali e finanziari della Fondazione con valutazioni e indicazioni che evidenziano l'utilità sociale dell'Ente. Si tratta dunque di un documento che approfondisce e rende noto ai terzi, oltre ai risultati economici, anche gli obiettivi raggiunti e i risultati sociali che non vengono rilevati nel bilancio contabile.

PARTE GENERALE

1. Informazioni generali

L'ente FONDAZIONE CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI MENOTTI BASSANI ONLUS è un Ente del Terzo Settore avente personalità giuridica con la qualificazione ONLUS.

<i>Dati anagrafici</i>	
<i>Sede legale in</i>	LAVENO MOMBELLO (VA) VIA AVV. FRANCO BASSANI N.13
<i>Codice Fiscale</i>	01319900120
<i>Registro Unico Nazionale del Terzo Settore</i>	No
<i>Numero di repertorio progressivo</i>	No
<i>Sezione del RUNTS</i>	No
<i>Fondo di dotazione Euro</i>	15.000.000
<i>Forma Giuridica</i>	Fondazione
<i>Indirizzo di posta elettronica certificata</i>	menottibassani@pec.it
<i>Rete associativa cui l'ente aderisce</i>	No

1.1) Informazioni generali sull'Ente

Con delibera della Giunta Regionale Lombardia del 12 dicembre 2003 n. 7/15581, pubblicata sul B.U.R.L. serie ordinaria n. 53 del 29 dicembre 2003, questo Ente ha assunto la natura giuridica di fondazione di diritto privato senza scopo di lucro a partire dal 1° gennaio 2004. La denominazione dell'Ente, subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'Ipab, è Fondazione Onlus.

1.2) Mission perseguita

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, assistenza sanitaria, beneficenza.

La Fondazione Onlus concorre con le sue strutture e con i suoi servizi alla realizzazione di un sistema socio-assistenziale che meglio risponda alla domanda sociale espressa dalla popolazione anziana e non, operando – in conformità e coerenza con i piani regionali e le indicazioni programmatiche degli Enti responsabili di zona - per l'attuazione di una organizzazione di servizi tra loro integrati e complementari per dare risposte articolate ai bisogni che esprimono gli anziani utenti.

1.3) Attività di interesse generale svolte

La Fondazione eroga servizi socio-sanitari rivolti alla popolazione anziana e non, residente prevalentemente nell'ambito territoriale dell'Azienda Tutela della Salute Ats Insubria.

Scopo dell'Ente è quindi offrire solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria. Si tratta dell'attività istituzionale svolta dall'Ente senza scopo di lucro così come previsto dallo Statuto.

L'attività si qualifica come assistenza diretta alla persona nel soddisfacimento dei suoi bisogni sia di tipo fisico (igiene, alimentazione, riposo, ecc.) che di tipo sanitario (diagnosi e cura), psicologico e sociale (sicurezza, socializzazione, ecc.) al fine di mantenere e, se possibile, migliorare le condizioni di salute dell'anziano e nel contempo ridurre i rischi di isolamento e di emarginazione sociale.

Comprende la gestione delle seguenti unità di offerta:

Residenze Sanitarie Assistenziali:

- | | |
|---------------------------------------|--|
| 1) Residenza "Franco Bassani" | n. 120 posti abilitati all'esercizio, di cui: <ul style="list-style-type: none"> - n. 114 autorizzati, accreditati a contratto - n. 6 autorizzati, accreditati NON a contratto |
| 2) Residenza "Giannina Scotti" | n. 118 posti abilitati all'esercizio, di cui: <ul style="list-style-type: none"> - n. 101 autorizzati, accreditati a contratto - n. 17 autorizzati, accreditati NON a contratto |
| 3) Residenza "Gennaro Arioli" | n. 51 posti abilitati all'esercizio di cui: <ul style="list-style-type: none"> - n. 47 autorizzati, accreditati a contratto - n. 4 autorizzati, accreditati NON a contratto |

riconosciute Ente Unico con decreto della Regione Lombardia n. 8886 del 29/09/2014

- | | | |
|--|---|---|
| 4) Hospice | n. 10 posti accreditati a contratto |  |
| 5) Centro Diurno Integrato | n. 20 posti accreditati a contratto; | |
| 6) Mini alloggi protetti "Villa Elisa" | n. 6 unità per single o coppie; | |
| 7) Residenzialità leggera e R.S.A. aperta | con assistenza a domicilio; | |
| 8) Alloggi sociali | n. 9 unità per single o coppie. | |

La Fondazione eroga pertanto servizi di natura assistenziale, sociale e socio-sanitaria, principalmente in favore di soggetti anziani che necessitano di un intervento assistenziale permanente, poiché versano in una situazione di inabilità grave, o di ridotta autonomia personale, riconosciuta e documentata dal Servizio Sanitario. L'attività della Fondazione viene svolta nel rispetto della normativa regionale e nazionale di settore.

In vista dell'adeguamento statutario da farsi al fine dell'iscrizione al Runtis, si indica che le attività di interesse generale svolte dalla Fondazione sono individuate nelle seguenti, come da elenco di cui all'art.5 del Codice del Terzo Settore:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni.

1.4) Iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore

Il 23 novembre 2021 è diventato operativo il registro unico nazionale del Terzo settore (Runts) e dal giorno successivo gli enti non profit, in possesso dei requisiti per diventare enti del Terzo settore (Ets), possono presentare domanda di iscrizione.

Le modalità di iscrizione al Runts delle Onlus sono disciplinate dall'art. 34 del decreto ministeriale n. 106 del 2020.

Tuttavia, essendo stato concesso, per gli enti che hanno la qualifica di ONLUS, ai fini dell'iscrizione tempo fino al 31 marzo dell'anno successivo all'approvazione, da parte della Commissione UE dei dettati normativi di cui al Titolo X del Codice del Terzo Settore, a tutt'oggi mancante, la Fondazione non ha ancora provveduto in merito.

Peraltro, è stato pubblicato, in data 28/03/2022, da parte dell'Agenzia delle Entrate al Runts dei dati e delle informazioni degli enti che risultano iscritti all'anagrafe unica delle Onlus al 22 novembre scorso.

1.5) Regime fiscale applicato

Il reddito complessivo è formato dalla somma dei redditi delle seguenti categorie, per la parte già non assoggettata a ritenuta a titolo definitivo:

1. redditi fondiari (fabbricati e terreni);
2. redditi di capitale (rendite finanziarie);
3. redditi diversi (categoria residuale dove possono trovare allocazione, ad esempio: le plusvalenze sulla vendita di aree edificabili, gli obblighi di fare non fare e permettere, ecc.).

Sono stati esclusi dalla determinazione del reddito:

- i fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche o altre erogazioni liberali;
- i contributi corrisposti all'Ente da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento di attività sanitaria o assistenziale aventi finalità sociale ai sensi della legge che riordina la disciplina in materia sanitaria.

Ires

Le imposte correnti sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle agevolazioni fiscali previste dall'attuale normativa, e sono iscritte, al netto degli acconti versati, delle eventuali ritenute subite a titolo di acconto e dei crediti d'imposta, nella voce "Debiti" ed in quella "Crediti".

Il regime fiscale adottato dall'Ente è disciplinato dal D. Lgs. n. 460/1997, avendo la Fondazione il riconoscimento della qualifica di Onlus.

Ciò vale fino alla transizione completa della Riforma ETS, ovvero almeno fino al periodo d'imposta 2023, quando presumibilmente si perfezionerà l'abrogazione del D. Lgs. 460/1997 in favore del regime fiscale previsto per gli Enti del Terzo Settore dal proprio Codice.

L'Ires di competenza dell'esercizio è originata dai soli redditi fondiari degli immobili strumentali alle attività istituzionali. Al contrario, non concorrono alla formazione del reddito imponibile, ai fini Ires, i proventi derivanti dalle attività istituzionali e dalle attività direttamente connesse a quelle istituzionali.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
57.870	56.711	1.159

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	57.870	56.711	1.159
IRES	57.870	56.711	1.159
IRAP			
Imposte sostitutive			

Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	57.870	56.711	1.159

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato al fondo imposte nel 2015 a seguito della fusione per acquisizione della ex-Millenario S.r.l. sul maggior valore degli immobili acquisiti per l'importo di euro 833.699.

Irap

Per quanto riguarda l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive, la Fondazione gode dei privilegi di esenzione che sono riconosciuti alle Onlus attraverso l'art. 1, comma 7 della L.R. 27/2001 (finanziaria regionale della Lombardia per il 2002), che prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2002, l'esenzione da IRAP dei soggetti, di cui all'art. 10 del decreto legislativo 460/1997 (ONLUS), che ne facciano domanda.

1.6) Sedi

La Fondazione Onlus ha sede in Laveno Mombello (Va), via Avv. Franco Bassani n.13 e non ha sedi secondarie.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito ai fondatori e al funzionamento degli organi di governance dell'ente.

<i>Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi di governance</i>	<i>Numero</i>
Fondatori dell'ente	1
Consigli direttivi tenutisi nell'esercizio	7

Nel dettaglio:

13 Novembre 1869: il sacerdote Leopoldo Perabò De Colombani, con testamento, ha dato disposizioni per istituire l'Opera Pia Perabò allo scopo di istruire gli abitanti di Cerro (oggi frazione di Laveno Mombello) e dei comuni limitrofi per la coltivazione di terreni incolti.

20 Aprile 1884 l'Istituzione viene eretta in Ente Morale con Regio Decreto e con la riforma statutaria approvata con successivo R.D. 10 ottobre 1885 assunse la denominazione di "Istituto Pio Perabò".

10 Giugno 1906: viene approvato il nuovo Statuto dell'Opera Pia. Nei decenni successivi la popolazione alla quale l'Ente si riferiva (Laveno, Mombello, Cerro, Leggiuno) per la quasi totalità si trasformava da agricola

in operaia in conseguenza dello sviluppo industriale, con crescenti difficoltà per il perseguimento dei fini statutari.

Questa trasformazione ha modificato le esigenze assistenziali e sociali del territorio in special modo nei confronti di anziani e inabili.

Anno 1943: il "Palazzo Perabò" posto nel centro di Cerro è adibito a ricovero per anziani.

Si è provveduto quindi alla revisione dello Statuto adattandolo alle nuove necessità, a seguito dell'approvazione con D.P.R. 25 novembre 1958, l'Istituto ha assunto la denominazione "Casa di Riposo Perabò – Opera Pia".

Anno 1960: assume la Presidenza del Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia colui che segnerà la nuova storia dell'assistenza agli anziani di Laveno Mombello e di tutti i territori confinanti: l'avv. Franco Bassani.

Grazie alla sua disponibilità finanziaria sono stati intrapresi i lavori per la realizzazione di moderni e funzionali edifici a Laveno, sulla collinetta che da sud sovrasta il golfo della cittadina, in splendida posizione panoramica.

30 Luglio 1966: trasferimento nella nuova sede, posta sul colle Brianza di Laveno, con nuova denominazione "Casa di Riposo Perabò Bassani Menotti – Opera Pia", ed inserimento degli ospiti provenienti dal "Palazzo Perabò" di Cerro che, in seguito, verrà ceduto al Comune di Laveno Mombello per destinarlo a Museo della Ceramica (MIDEC).

Con la morte dell'avv. Franco Bassani avvenuta nel 1985, la sua consorte Eugenia Scotti dispone una donazione a favore dell'Ente per provvedere al completamento della struttura secondo le volontà del marito indicata nel lascito testamentario, destinando il nuovo padiglione ad ospiti non autosufficienti. Si dà così inizio ai lavori per l'intervento di completamento conclusi nel 2003 per raggiungere l'attuale consistenza.

15 luglio 2003: per volontà di alcuni cittadini lavenesi si costituisce un'associazione di volontariato "Associazione Amici del centro anziani Menotti Bassani" (AMBA) finalizzata alla promozione dell'Ente.

1 gennaio 2004: è stata disposta, ai sensi della L.R. 13.02.2003 n. 1, la trasformazione da "IPAB – Istituto di pubblica assistenza e beneficenza" a Ente Privato senza scopo di lucro con conseguente riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato. In data successiva si è proceduto all'iscrizione nel registro delle ONLUS.

Gran parte delle volontà dell'avvocato Bassani, sono state perseguite e raggiunte negli anni successivi con il cav. Gennaro Arioli, presidente della Fondazione dal 1986 al 2008.

2010-2020 la Fondazione ha esteso l'assistenza anche ad altre unità d'offerta affini e collegate alla rete socio-sanitaria-assistenziale regionale come sopra descritte.

La Fondazione non svolge alcuna attività nei confronti degli eredi dei propri fondatori.



ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La Fondazione rispetta le disposizioni del Codice civile in merito agli art.2423, 2423 bis e 2426. Inoltre non sono presenti eliminazioni e/o raggruppamenti diversi di voci di bilancio rispetto agli schemi di bilancio di cui al D.M. 39 del 5/3/20.

3.1) Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC, ivi compreso il principio contabile n.35.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta ai sensi del D.M. n.39 del 05/03/2020, che costituisce, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, c.c., la relazione di missione è stata redatta in unità di Euro, salvo ove specificamente indicato.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

A partire dall'esercizio 2021, con la prima applicazione del principio contabile OIC35, la Fondazione ha adottato uno specifico trattamento contabile per i contributi dalla fondazione Seniores, che sono destinati dalla Fondazione alla realizzazione di investimenti su immobilizzazioni, e la distinzione tra patrimonio libero e patrimonio vincolato. Tali contributi sono considerati nell'ambito delle transazioni non sinallagmatiche, come erogazioni liberali vincolate per decisione degli organi istituzionali. Pertanto, al momento dell'erogazione di tali contributi il relativo importo è contabilizzato come provento da attività di interesse generale nella voce "contributi da soggetti privati" del rendiconto gestionale e contestualmente viene rilevato un accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali di pari importo. La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce "utilizzo della riserva vincolata" prevista nel rendiconto gestionale in proporzione all'esaurirsi del vincolo, che è assunto pari alla vita utile delle immobilizzazioni acquistate / realizzate con i contributi ricevuti. Il rilascio della riserva vincolata viene quindi effettuato coerentemente con il piano di ammortamento previsto per le immobilizzazioni di riferimento.

Postulati generali di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, senza ricorrere a deroghe di legge.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, qualora non in contrasto con le norme di riferimento di predisposizione del

bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Nessun cambiamento nei principi contabili rispetto al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci come segue:

- software e diritti di utilizzazione: 20%
- avviamento: 10%

La descrizione dell'avviamento è presente nella parte delle immobilizzazioni immateriali ed è stato iscritto per un importo pari a quello previsto dai valori emergenti la perizia professionale dedicata, che, in questo caso, è stata ritenuta adeguata a rappresentare la vita utile del bene. L'ammortamento è effettuato in 10 anni. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Ad eccezione dell'avviamento, se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente, salvo quanto specificatamente indicato nel seguito:

- fabbricati: 1,5 % – 3 %
- impianti e macchinari: 15%
- attrezzature: 15%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettroniche, computer, telefonia: 20%
- automezzi: 25%
- altri beni: 15%



Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I terreni e gli immobili patrimonio non aventi la natura della strumentalità alle attività socio sanitarie ed assistenziali non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Fondazione di detenerle per un

periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono rappresentati dai costi di transazione, vale a dire i costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione.

I titoli di debito sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui gli effetti derivanti dall'applicazione di tale criterio non siano rilevanti o i flussi di liquidità prodotti dai titoli non siano determinabili.

Il valore contabile dei titoli immobilizzati viene rettificato se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore, vale a dire quando il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si stima di non incassare, determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo originario è inferiore al valore contabile dei titoli.

Qualora vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli, si procede al ripristino di valore del titolo nei limiti del costo ammortizzato determinato in assenza della svalutazione precedentemente apportata.

Il costo di iscrizione dei titoli immobilizzati non valutati al costo ammortizzato viene rettificato se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo. Qualora vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli, si procede al ripristino di valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario, tenendo conto degli eventuali scarti o premi di sottoscrizione/negoziazione maturati.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori.

Sono oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
190.466	216.638	(26.172)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla prestazione di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Fondazione.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1°

gennaio 2017, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare retroattivamente il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, determinato con il criterio del costo ammortizzato, e successivamente valutati in base al minor valore fra il costo ammortizzato e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. L'eventuale svalutazione a tale minor valore è effettuata singolarmente per ogni specie di titolo.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo ammortizzato.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015, la Fondazione ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

o e l'attualizzazione a tutti i titoli inclusi nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sorte anteriormente al 1° gennaio 2016. I titoli non iscritti al costo ammortizzato sono successivamente valutati in base al minor valore fra il costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. L'eventuale svalutazione a tale minor valore è effettuata singolarmente per ogni specie di titolo. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo originario.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.223.662	2.108.117	1.115.545

Si tratta principalmente di titoli di stato, titoli obbligazionari, fondi comuni di investimento, gestioni patrimoniali e buoni postali.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate a valore nominale rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari e dal saldo delle giacenze di cassa.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.887.762	5.502.002	(614.240)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.500.889	(615.097)	4.885.792
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	1.113	857	1.970
Totale disponibilità liquide	5.502.002	(614.240)	4.887.762

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Fondazione al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare retroattivamente il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
342.295	349.418	(7.123)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	349.418
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(7.123)
Altre variazioni	
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	342.295

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti alla data del bilancio;
- l'ammontare delle imposte differite stimate sul disavanzo di fusione attribuibile al maggior valore degli immobili, foriero di produrre eventuali plusvalenze in caso di vendita, fatta salva la possibilità di poter usufruire della possibilità di affrancamento di tale maggior valore versando anticipatamente le imposte previste.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla Fondazione verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Nelle garanzie prestate dalla Fondazione si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

4. Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio, ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione della Fondazione.

In data 1/8/2023 si è conclusa la verifica fiscale della Guardia di Finanza di Luino per gli anni di imposta 2014-2021 con rilascio di processo verbale di constatazione. Si rinvia al paragrafo 7 – Fondo rischi e oneri e al paragrafo 18.

Altre informazioni

La Fondazione, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

4.1) Movimenti delle immobilizzazioni

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono riportati, distintamente per categorie omogenee, nei seguenti prospetti secondo quanto richiesto dall'art. 2427 del C.C.

5. Immobilizzazioni

Materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
19.374.847	19.307.173	67.674

6. Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio	24.548.891	301.760	851.127	1.306.337	7.076	27.015.191
Costo						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(5.700.985)	(160.417)	(714.526)	(1.132.090)	-	(7.708.018)
Svalutazioni						
Valore di bilancio			136.601	174.247	7.076	19.307.173

	18.847.906	141.343				
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	16.376	114.646	9.542	21.341	451.542	613.447
Riclassifiche (del valore di bilancio)	42.815				(42.815)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				(1.551)		(1.551)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						-
Ammortamento dell'esercizio	(373.443)	(36.150)	(42.799)	(55.882)		(508.273)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						-
Altre variazioni		(37.500)		1.551		(35.949)
Totale variazioni	(314.252)	40.996	(33.257)	(34.541)	408.728	(67.674)
Valore di fine esercizio						-
Costo	24.608.082	378.906	860.669	1.326.127	415.804	27.589.588
Rivalutazioni						-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(6.074.428)	(196.567)	(757.325)	(1.186.421)	-	(8.214.741)
Svalutazioni						-
Valore di bilancio	18.533.654	182.339	103.344	139.706	415.804	19.374.847

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2014 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2014 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Il costo storico delle immobilizzazioni sopra riportate è esposto al netto di contributi in conto capitale rilevati (fino al 31 dicembre 2020) a diretta del valore delle immobilizzazioni per €2.503.504.

Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali per €108.446 relativi agli immobili detenuti come investimento e all'attività immobiliare sono classificati tra i costi da patrimonio edilizio alla lettera D del rendiconto gestionale.

Fabbricati

Identificativo	Sez.	Foglio	Particella	Sub	Categ.	Classe	Consistenza	Indirizzo
FABBRICATO STRUMENTALE (Laveno M.)	MO	1	2994	504	B/1	6	68034 mc.	Via Avv. F. Bassani 13
FABBRICATO STRUMENTALE (villa Elisa- Laveno M.)	MO	1	8447	501	B/1	5	2304 mc	Via Avv. F. Bassani 13
FABBRICATO NON STRUMENTALE (casa custode- Laveno)	MO	1	2994	501	A/3	2	5,5 vani	Via Avv. F. Bassani 13
FABBRICATO NON STRUMENTALE (via Monteggia-Laveno)	LA	4	222	502	C/2	7	538 mq.	Via Monteggia 16
	LA	4	222	503	B/1	4	472 mq.	
	LA	4	74	501	C/6	10	159 mq.	
	LA	4	74	502	C/6	10	70 mq.	
FABBRICATO NON STRUMENTALE Laveno M.	MO	2	4671	2	C/6	5	10 mq.	Via Fortino, 27
	MO	2	4682	11	A/2	1	4,5 vani	
FABBRICATO NON STRUMENTALE Laveno M.	MO	2	3024	10	A/3	5	4 vani	 Via Buozzi, 2
	MO	2	3024	11	A/3	5	3,5 vani	
	MO	2	3024	12	A/3	5	3 vani	
	MO	2	3024	501	A/3	5	3,5 vani	
	MO	2	3024	14	A/3	5	3 vani	
	MO	2	3024	15	A/3	5	3 vani	
	MO	2	3024	16	A/3	5	4 vani	
	MO	2	3024	17	A/3	5	5 vani	
	MO	2	3024	18	A/3	5	5 vani	
	MO	2	3024	21	C/6	8	9 mq	
	MO	2	3024	22	C/6	8	9 mq	
	MO	2	3024	23	C/6	8	9 mq	
	MO	2	3024	24	C/6	8	9 mq	
	MO	2	3024	25	C/6	8	9 mq	
	MO	2	3024	26	C/6	8	9 mq	
	MO	2	3024	27	C/6	8	9 mq	
	MO	2	3024	28	C/6	8	9 mq	
	MO	2	3024	29	C/6	8	9 mq	
MO	2	3024	502	C/2	6	19 mq		

Identificativo	Foglio	Num	sub	zona cens.	categ.	classe	vani	Indirizzo
FABBRICATO NON STRUMENTALE Laveno M.	LA	7	876	517	A/4	6	7,5 vani	Via Labiena, 39
	LA	7	6001	2	C/2	7	25 mq	
	LA	7	6001	3	C/2	7	22 mq	

FABBRICATO NON STRUMENTALE Milano	482	54	703	2	C/2	2	16 mq	Via Arconati, 2
	482	54	704	2	A/4	4	2,5	
	482	54	705	2	C/1	10	34 mq	
	482	54	706	2	C/1	10	35 mq	
	482	54	707	2	C/1	10	51 mq	
	482	54	708	2	C/1	10	50 mq	
	482	54	709	2	C/1	10	82 mq	
	482	54	710	2	A/3	5	6	
	482	54	713	2	A/3	5	6	
	482	54	715	2	A/3	5	4,5	
	482	54	717	2	A/3	5	6	
	482	54	718	2	A/3	5	4,5	
	482	54	719	2	A/3	5	4	
	482	54	721	2	A/3	5	5,5	
	482	54	722	2	A/3	5	4	
	482	54	725	2	A/3	5	4	
	482	54	728	2	A/3	5	5,5	
	482	54	729	2	A/3	5	4	
	482	54	730	2	A/3	5	4	
	482	54	731	2	A/3	5	6	
	482	54	732	2	A/3	5	5,5	
	482	54	735	2	A/3	5	5,5	
	482	54	738	2	A/3	5	3	
482	54	740	2	A/3	5	6		
482	54	743	2	A/3	5	3,5		
482	54	744	2	C/2	5	5 mq		

FABBRICATO NON STRUMENTALE Milano	223	179	710	2	A/2	3	8	Via M. Rosso, 13
	223	179	712	2	A/2	3	8,5	
	223	179	714	2	A/2	3	8,5	
	223	179	717	2	A/3	4	5	
	223	179	719	2	A/3	4	5,5	
	223	179	720	2	A/3	4	4,5	
	223	179	723	2	A/3	4	5,5	
	223	179	724	2	A/3	4	4,5	
	223	179	725	2	A/3	4	5	
	223	179	726	2	A/3	4	4,5	
	223	179	729	2	C/6	6	14 mq	
	223	179	733	2	C/6	6	9 mq	

223	179	736	2	C/6	6	9 mq
223	179	737	2	C/6	6	17 mq
223	179	740	2	C/6	6	14 mq
223	179	743	2	A/2	3	8
223	179	748	2	A/3	4	6,5
223	179	749	2	A/3	4	3,5
223	179	750	2	A/3	4	2
223	179	753	2	A/2	3	7,5
223	179	754	2	C/2	9	4 mq
223	179	759	2	A/3	4	5
223	179	760	2	C/2	9	4 mq
223	179	761	2	A/3	3	5
223	179	762	2	A/3	3	2

Rispetto al fabbricato non strumentale di via Buozzi, risulta iscritta una riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali di € 431.280 relativa al valore dei relativi contributi ricevuti e impiegati per realizzare investimenti in opere di manutenzione e miglioria.

Terreni

Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Indirizzo
				ha	are	ca	
9	4066	Bosco Ceduo	1		1	30	Laveno Mombello – Via Avv. F. Bassani 13
9	4844	Semin. arbor.	4		25	80	
9	6418	Bosco ceduo	2		5	0	
9	7622	Semin. arbor.	4		0	36	
9	7624	Bosco ceduo	2		1	2	
9	7625	Bosco ceduo	2		0	89	
9	1137	Bosco ceduo.	3		1	75	Laveno Mombello – Via Fortino

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2021	7.077
Incrementi dell'esercizio	451.542
Decrementi dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(42.815)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Saldo al 31/12/2022	415.804

Gli incrementi dell'anno sono relativi a:

- Terreni e fabbricati: opere di ristrutturazione ed adeguamento funzionale del 3 piano Residenza Scotti e negli immobili non strumentali di Milano;

Si precisa che a fronte del completamento delle opere relative alla realizzazione di nuova camera nella residenza Scotti un valore complessivo di € 42.814,81 è stato rilevato tra le immobilizzazioni per gli interventi sul fabbricato strumentale, rispetto a tale importo iscritta una riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali di pari valore per i contributi ricevuti e impiegati per realizzare tale investimento.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

7. Immobilizzazioni immateriali

Immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
222.280	337.277	(114.997)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo			90.766		1.047.472			1.138.238
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			(67.731)		(733.231)			(800.962)
Svalutazioni								
Valore di bilancio			23.035		314.241			337.276
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni			1.525					1.525
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								

Rivalutazioni effettuate nell'esercizio							
Ammortamento dell'esercizio			(11.773)		(104.747)		(116.521)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio							
Altre variazioni							
Totale variazioni			(10.248)		(104.747)		(114.996)
Costo			92.291		1.047.472		1.139.763
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			(79.505)		(837.978)		(917.483)
Svalutazioni							
Valore di bilancio			12.786		209.494		222.280

Il valore netto pari ad euro 222.280 da attribuire all'avviamento conseguente alla fusione per incorporazione della ex- Immobiliare Millenario con effetto al 1° gennaio 2015 ed ai costi per software gestionali.

Finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.060.075	2.045.524	14.551

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo							2.045.524	
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio							2.045.524	
Variazioni nell'esercizio								

Incrementi per acquisizioni							550.000	
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)							(545.227)	
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio							9.779	
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni							14.551	
Valore di fine esercizio								
Costo							2.060.075	
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio							2.060.075	

La voce è rappresentata da polizze assicurative.

Contributi in c/capitale ricevuti

	Riserve vincolate per decisione organi istituzionali
Valore inizio esercizio	3.146.496
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi/decrementi	1.618
Riclassifiche (rettifiche del valore di bilancio)	
Valore di fine esercizio	3.144.878

La voce contributo c/capitale evidenzia i contributi ricevuti dalla fondazione Seniores a copertura degli investimenti immobiliari in fase di realizzazione, che a partire dall'esercizio 2021 sono stati riclassificati nella voce di Patrimonio netto Riserve vincolate per decisione organi istituzionali. Per l'anno 2022 non sono stati ricevuti contributi. Il decremento del valore è determinato dalla neutralizzazione dell'effetto ammortamento degli investimenti in immobilizzazioni realizzati con i contributi ricevuti.

Nell'esercizio 2021 è stato completato il progetto relativo all'immobile di via Buoizzi per cui sono stati ricevuti contributi per € 431.280. Dal momento che si tratta di un immobile non strumentale detenuto come investimento e non soggetto ad ammortamento, si ritiene che il vincolo posto sussista fino ad eventuale variazione della destinazione d'uso o disposizione dello stesso immobile (tale importo è quindi compreso nel totale della tabella sopra riportata).

L'importo complessivo residuo pari a €2.715.216, al netto di quanto indicato per l'immobile di via Buoizzi, fa riferimento principalmente a contributi ricevuti nel 2019, 2020 e 2021 per cui sono in corso di realizzazione le opere per sistemazione della Residenza Bassani e della Residenza Bassani che si prevede saranno completati nel corso dei prossimi due / tre anni.

Si ritiene che il riporto contabile del contributo residuo non attraverso risconti passivi, bensì a Patrimonio (voce "contributi in c/capitale"), data la peculiare natura di ente non commerciale, sia ammissibile ed anzi preferibile, dal momento che il contributo viene assimilato ad un fondo di riserva vincolato (alla spesa sul cespite) e quindi da riassorbire nello stesso periodo di tempo.

4.3) Totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Non sono state effettuate rivalutazioni/svalutazioni nel corso dell'esercizio.

5) Composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo"

La Fondazione Onlus non ha sostenuto nel corso dell'esercizio né costi di impianto e di ampliamento, né costi di sviluppo.

6. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residuo superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

La suddivisione viene riportata nel seguente prospetto. Non sussistono crediti con durata superiore ai 12 mesi.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
831.258	481.982	349.276

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	421.271	127.274	548.545	548.545		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	55.861	64.541	120.402	120.402		

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.850	157.461	162.311	162.311		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	481.982	349.276	831.258	831.258		

La divisione dei crediti per aree geografiche non è significativa.

Nei crediti verso altri sono compresi:

Conguaglio contributo fotovoltaico € -329

Contributo art. 13 L. 18.12.20 n. 176 Fondo straordinario per il sostegno enti terzo settore € 13.902

Contributo ex art.5, c. 5 L.175/2022 di conversione DL n.144/2022 "Aiuti Ter" € 42.205

Anticipi a fornitori per € 103.558

Credito vs Inail per autoliquidazione 2022 € 3.044 e crediti vs dipendenti € - 69

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2022 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti per rette di degenza	268.129
Crediti per clienti non socio sanitari	96.754
Crediti per ft da emettere	499.296

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2021	241.065		241.065
Utilizzo nell'esercizio	(11.321)		(11.321)
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2022	229.744		229.744

Debiti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.323.704	1.986.243	337.461

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti	(500)	940	440	440		
Debiti verso fornitori	569.266	243.253	812.519	812.519		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	179.249	(433)	178.816	178.816		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	321.459	21.993	343.451	343.451		
Debiti vs dipendenti e collaboratori	800.306	68.875	869.181	869.181		
Altri debiti	116.463	2.834	119.297	119.297		
Totale debiti	1.986.243	337.461	2.323.704	2.323.704		

La Fondazione si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto inferiori all'anno. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica non è significativa. Non sono presenti debiti con scadenza oltre i 12 mesi.

Nella voce altri debiti sono compresi:

Depositi cauzionali ospiti	14.320
Depositi cauzionali inquilini	83.744

Depositi cauzionali fornitori	10.500
Altri debiti diversi	150
Debiti c/dipendenti per pignoramento	1.282
Debiti per cessioni di retribuzione	7.599
Debiti per quote sindacali	1.702

7. Ratei, risconti e fondi

Ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente relazione.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
121.408	92.466	28.942

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	161	92.305	92.466
Variazione nell'esercizio	19.181	9.761	28.942
Valore di fine esercizio	19.342	102.066	121.408

La composizione della voce è così principalmente dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

<i>Ratei attivi</i>	
Prestazioni Hospice fuori Regione	19.080

<i>Risconti attivi</i>	
Assicurazioni	76.945
Canoni per servizi	25.121

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
63.321	45.785	17.536

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	4.272	41.513	45.785
Variazione nell'esercizio	16.492	1.044	17.536
Valore di fine esercizio	20.764	42.557	63.321

<i>Ratei passivi</i>	
Utenze	556
Canoni di servizi	11.429
Spese bancarie	809
Conguaglio contributivo/fiscale	2.028
Conguaglio assicurativo	5.942

<i>Risconti passivi</i>	
Canone di locazione	42.557

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.341.663	1.706.260	2.635.403

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		833.699		872.561	1.706.260
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio				2.799.823	2.799.823
Utilizzo nell'esercizio				(164.420)	(164.420)
Altre variazioni					
Totale variazioni				2.635.403	2.635.403
Valore di fine esercizio		833.699		3.507.964	4.341.663

	Saldo 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2022
fondo manutenzione straordinaria fabbricati	133.181	36.644	(42.908)	126.917
fondo rischi diversi	85.000			85.000
fondo Coniugi Franco e Gianna Bassani	4.122			4.122
fondo miglioramento sicurezza	27.794			27.794

fondo Organismo di Vigilanza ex D.lgs 231/01	10.000			10.000
fondo manutenzione straordinaria immobili Milano	51.634		(3.379)	48.255
fondo rischi Ex-Immobiliare Millenario	5.953			5.953
fondo rischi controversie legali	170.000			170.000
fondo rischi controversie fiscali	0	2.550.792		2.550.792
fondo ospiti	7.254			7.254
altri fondi personale	377.623	212.387	(118.132)	471.878
totale	872.561	2.799.823	(164.420)	3.507.964

Il fondo per imposte differite è relativo all'accantonamento effettuato nel 2015 a seguito della fusione per acquisizione della ex-Millenario S.r.l. sul maggior valore degli immobili acquisiti per l'importo di euro 833.699.

Gli accantonamenti relativi alla voce altri fondi del personale sono rilevati nel rendiconto gestionale tra i costi del personale.

A seguito di una verifica avviata nel corso del 2023 da parte della Guardia di Finanza avente ad oggetto gli esercizi dal 2015 al 2021, la Fondazione ha ricevuto Processo Verbale di Constatazione in data 1/8/2023. In tale documento vengono mosse alcune contestazioni alla Fondazione con riferimento a presunti inadempimenti e trattamenti fiscali applicati in relazione ai contributi ricevuti pro tempore dalla fondazione Seniores. Le contestazioni mosse dalla Guardia di Finanza comporterebbero, nella denegata ipotesi di completa adesione con ravvedimento operoso, un versamento pari a complessivi € 5,3 milioni circa.

La Fondazione, anche con il supporto dei propri consulenti legali, pur ritenendo di disporre di valide ragioni a supporto del proprio operato e per mere ragioni di una migliore focalizzazione sulla realizzazione della propria mission perseguita, ha avviato un confronto con l'Agenzia delle Entrate al fine di addivenire alla definizione ultima delle contestazioni sopra indicate. La voce fondo rischi per controversie fiscali accoglie gli stanziamenti prudenzialmente previsti per la gestione di tale iter di confronto, oltre che le spese a seguito dell'attività del team dei legali incaricati di supportare la Fondazione.

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 23.840.775 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
23.840.775	26.003.473	(2.162.698)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio

		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	
Fondo di dotazione	15.000.000						15.000.000
Riserve di rivalutazione							-
Riserve statutarie	5.592.426		570.900				6.163.326
Fondo donazione Petese Giorgio	634.589						634.589
Altri fondi eredità	671.016						671.016
Riserva scorporo terreni	388.046						388.046
Riserve vincolate organo istituzionali	3.146.496				(1.618)		3.144.878
Varie altre riserve							-
Totale altre riserve	4.840.147						4.838.529
Utili (perdite) portati a nuovo							-
Utile (perdita) dell'esercizio	570.900		(570.900)			(2.161.080)	(2.161.080)
Perdita ripianata nell'esercizio							-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio							-
Differenza da arrotondamenti							-

all'unità di euro								
Totale patrimoni o netto	26.003.473		-	-	(1.618)	-	(2.161.080)	23.840.775

Si precisa che il vincolo presente su:

- Fondo di dotazione: è vincolo generico e necessario per il perseguimento degli scopi dell'Ente. Non può esser distribuito.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali: riguarda i contributi ricevuti da soggetti terzi che sono vincolati al fine dell'acquisto di specifici beni ammortizzabili e che vengono riassorbiti pro rata temporis nello stesso periodo di tempo di utilizzo del bene (vita utile stimata nel piano di ammortamento).

Si riporta di seguito la movimentazione del patrimonio netto per l'esercizio 2021:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione	15.000.000							15.000.000
Riserve di rivalutazioni								
Riserve statutarie	6.149.098		(556.672)					5.592.426
Fondo donazione Petese Giorgio	634.589							634.589
Altri fondi eredità	671.016							671.016
Riserva scorporo terreni	388.046							388.046
Riserve vincolate organi istituzionali	-			3.146.496				3.146.496
Varie altre riserve								
Totale altre riserve	1.693.651			3.146.496				4.840.147
Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita)	(556.672)		556.672				570.900	570.900

dell'esercizio								
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Differenza da arrotondamenti all'unità di euro	-1			2				1
Totale patrimonio netto	24.632.572			3.146.498			570.900	26.003.473

9. Fondi con finalità specifica

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

Non sono presenti.

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente.

Non sono presenti.

Impegni, garanzie e passività potenziali

La Fondazione è parte in alcuni contenziosi per cui non ci si attendono impatti negativi per la stessa oltre a quanto già riflesso in bilancio.

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	12.505.126	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	12.704.694
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					199.568
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

A seguire

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</i>					0

Non sono presenti.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					0

A Seguire

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	2.836.539	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	533.761
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	2.550.792		<i>di cui di carattere straordinario</i>	542
<i>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					-2.302.778
<i>di cui di carattere straordinario</i>					-2.550.792

La suddetta tabella contiene valori relativi a:

Gestione del patrimonio edilizio

Oneri e costi € 273.995 Proventi e ricavi € 483.404

Gestione rapporti bancari e investimenti

Oneri e costi € 11.752 Proventi e ricavi € 50.357

Oneri di carattere straordinario € 2.550.792 Proventi di carattere straordinario € 542

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
--	---------------	---	--	-------------------	---

E	Costi e oneri di supporto generale	0	E	Proventi di supporto generale	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Imposte</i>					57.870
<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</i>					-2.161.080

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale.

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	29.096	16.173	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	64%	36%	0%
Totale erogazioni liberali			

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha ricevuto le seguenti erogazioni liberali.

Erogatore	Progetto	Importo
Agenzia delle Entrate	Contributo 5 per mille anno 2020	12.506
Soggetti privati vari	Varie	16.590
	Totale	29.096

13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	266,58	12	0	3	281,58

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio (appartenenti alla Associazione AMBA)	72
Numero medio dei volontari nell'esercizio (appartenenti alla Associazione AMBA)	72

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato appartenenti alla Associazione AMBA	8.125	2,20%

Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	359.789	97,80%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	0	
	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	367.914	100%

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi è a carico dell'associazione di volontariato AMBA

L'organico medio rapportato a tempo pieno è dettagliato come segue:

FIGURA PROFESSIONALE	DIPENDENTE		LIBERO PROFESSIONISTA	
	2021	2022	2021	2022
PERSONALE AMMINISTRATIVO	12,78	12,43		
SERVIZIO MEDICO	1,83	1,79	3,13	4,14
PERSONALE FISIOTERAPICO	3,96	3,66	1,52	0,87
PERSONALE INFERMIERISTICO	22,11	23,72	10,83	11,18
PERSONALE EDUCATIVO	6,96	7,4		0,43
PERSONALE SOCIO ASSISTENZIALE	14,67	16,61		
PERSONALE ASSISTENZIALE	134,37	140,29	0,31	0,25
ALTRO PERSONALE	49,82	44,33	0,89	1,77
TOT. PARZIALE	246,5	250,23	16,68	18,64
TOT. GENERALE	anno 2021		263,18	
	anno 2022		268,87	

	Anno 2021	Anno 2022
VOLONTARI (appartenenti alla Associazione AMBA)	89	72

14. Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

<i>Categoria</i>	<i>€</i>
Organo amministrativo	0
Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01	10.000
Incaricato della revisione legale dei conti	4.000

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

17. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 il disavanzo di gestione è coperto dalle poste di patrimonio netto nell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUARIE

18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

La gestione dell'esercizio 2022 si è chiusa con un risultato negativo di 2.161.080 euro che si confronta con il risultato di 570.900 euro conseguito nell'esercizio precedente.

A tale risultato negativo ha concorso l'accantonamento a fondi rischi relativo al Processo verbale di constatazione redatto in data 1 agosto 2023 dalla Guardia di Finanza – Compagnia di Luino

Prendendo in esame la sezione A) del rendiconto gestionale:

La gestione relativa alla attività di interesse generale evidenzia un avanzo di 199.568.

I ricavi per prestazioni e cessioni a terzi sono aumentati del 8,5% passando da 6.359.386 euro del 2021 a 6.899.222 del 2022 grazie al ritorno ad un buon indice di copertura dei posti letto. I contributi da enti pubblici accolgono l'indennità acquisto DPI in conseguenza dell'emergenza Covid-19 art. 19-novies, comma 1, del DL n. 137/2020, convertito nella legge n. 176/2020, il contributo del Fondo Sociale Regionale, Contributo adozione piani di smart working aziendali ed il credito sanificazione e dpi (Art. 32 DL 73/2001).

I proventi da contratti con enti pubblici passano da 5.129.265 euro del 2021 a 5.413.712 euro del 2022 con un incremento di 284.447 euro.

La voce altri ricavi, rendite e proventi registra passa da 337.114 euro del 2021 a 43.568 euro del 2022, ritornando a valori in linea con il passato in quanto il valore del 2021 era principalmente determinato dal rilascio di fondi per rischi non concretizzatisi e altre sopravvenienze attive.

I costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo del 2022 sono aumentate, da 966.902 euro del 2021 a 972.944 euro del 2022. L'incremento è da attribuire all'aumento generalizzato dei prezzi delle materie prime.

L'aggregato dei costi per servizi chiude l'esercizio 2022 a 2.843.293 euro contro 2.091.878 euro del 2021, aumento determinato dall'incidenza per tutto l'anno del servizio di pulizia (servizio appaltato a partire dal 1.6.2021), e dall'andamento dei prezzi energetici (gas metano + 62.272, energia elettrica + 366.035, acqua + 17.419).

I costi per il godimento dei beni di terzi, vale a dire noleggi e leasing, chiude l'esercizio 2022 a 13.762 euro in linea con il precedente anno.

Il costo del personale passa da 7.764.170 euro del 2021 ai 7.890.317 del 2022 euro con un incremento di 126.147 euro in considerazione dell'incremento medio dei dipendenti.

Gli ammortamenti scendono leggermente (- 1,8%) passando dai 525.702 euro del 2021 ai 516.349 euro del 2022.

Gli oneri diversi di gestione rimangono in linea con il precedente esercizio.

Le rimanenze finali passano da 216.638 del 2021 a 190.466 del 2022 e sono in gran parte composte dalla giacenza di materiale necessario alla gestione dell'emergenza sanitaria.

I contributi da soggetti privati e gli accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, nel corso del 2022 non hanno avuto movimentazione

Passando alla sezione D) del rendiconto gestionale:

I proventi da rapporti bancari e attività finanziarie passano da 56.933 euro del 2021 a 50.357 euro del 2022 mentre quelli derivanti dalla gestione del patrimonio edilizio registrano un incremento del 1,5% passando da 476.118 euro del 2021 a 483.404 euro del 2022.

Non sono presenti oneri finanziari per rapporti bancari o su prestiti mentre la voce altri oneri, che accoglie spese bancarie, passa da 12.636 euro del 2021 a 11.752 euro del 2022.

I costi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare a reddito passano da 263.590 euro del 2021 a 273.995 euro del 2022.

La voce accantonamenti per rischi ed oneri accoglie, anche, gli stanziamenti prudenzialmente previsti per la gestione dell'iter di confronto con l'Agenzia delle Entrate, al fine di addivenire alla definizione ultima, del contenzioso fiscale in corso. Si rimanda alla precedente nota 7.

Sotto l'aspetto finanziario, la gestione 2022 chiude con un cash flow positivo.

La Fondazione non ha sottoscritto contratti finanziari derivati né presenta accordi contrattuali fuori dallo Stato Patrimoniale.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

Pur in presenza di un risultato d'esercizio negativo, determinato dall'importante e prudenziale accantonamento, la Fondazione valutando nel complesso la sua capacità economica-finanziaria è in grado di garantire la continuità aziendale assolvendo alle proprie obbligazioni.

Il documento economico di previsione per l'anno 2023 tiene conto dell'andamento dei conti economici del 2022 e delle tendenze di crescita dei costi.

Le verifiche di bilancio dell'esercizio 2023, confermano un trend positivo nei ricavi per i primi mesi dell'anno che unito ad un buon contenimento dei costi di produzione ed in particolare alla diminuzione dei costi energetici fa presupporre al raggiungimento di un risultato in equilibrio.

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Descrizione	2022	2021
	0	0
PROVENTI E RICAVI	0	0
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	0	0
4) <i>Erogazioni liberali</i>	16.590	67.302
5) <i>Proventi del 5 per mille</i>	12.506	13.394
6) <i>Contributi da soggetti privati</i>	0	800.000
7) <i>Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi</i>	6.899.222	6.359.386
Rette R.S.A. da privati	6.489.865	6.107.197
Rette solventi	253.156	161.377
Rette C.D.I. da privati	72.647	32.914
Rette Mini Alloggi da privati	62.370	49.414
Rette solventi hospice	0	0
Altre prest.di carattere ass./san.R.S.A.	15.835	4.976
Altre prest.di carattere ass./san.C.D.I.	669	177
Altre prest.di caratt. ass/san.Mini all	4.680	3.331
Altre prest.di carattere ass/san.Hospice	0	0
8) <i>Contributi da enti pubblici</i>	128.630	28.297
9) <i>Proventi da contratti con enti pubblici</i>	5.413.712	5.129.265
Contributi regionali RSA	4.381.442	4.135.170
Contributi regionali Hospice	840.886	861.353
Contributi regionali ex dgr 856/2013	17.029	15.699
Rette R.S.A. da comuni	79.252	58.447
Rette C.D.I. da comuni	3.789	0
Rette Mini Alloggi da comuni	0	0
Contributi regionali DGR 6551/2017	0	0
Contributi regionali CDI	91.314	58.596
10) <i>Altri ricavi, rendite e proventi</i>	43.568	337.113
Recupero spese varie R.S.A	4.526	7.320
Recupero spese varie Mini Alloggi	0	10
Recupero spese varie Hospice	422	346
Altri rimborsi e recuperi	21.159	19.356
Ribassi, abbuoni e sconti attivi	25	14
Arrotondamenti attivi	8.983	3.250

Plusvalenze ordinarie	0	151
Altri ricavi	1.060	10.115
Ricavo per gc Reverse Change	0	0
Omaggi da fornitori	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavor	0	0
Quota utilizzo contributi in conto capit	0	0
Sopravvenienze attive istituzionali	906	289.284
Plusvalenze straordinarie	0	0
Insussistenze attive	0	0
Altri interessi attivi	0	0
Contributo fotovoltaico	6.487	7.267
<i>11) Rimanenze finali</i>	190.466	216.639
Rim. Finali Medicinali/ medic.avanz./ al	5.223	5.947
Rim. Finali Materiale sanitario	111.873	148.530
Rim. Finali Prodotti per l'incontinenza	3.675	8.065
Rim. Finali Materiale igiene - pulizia	18.418	17.485
Rim. Finali Generi alimentari	4.108	5.932
Rim. Finali Materiale per ufficio	2.151	929
Rim. Finali Materiale vario	6.324	19.665
Rim.Finali Telerie, Vestiario e calzat.	23.076	10.086
Rim.Finali materiale manutenzione	15.618	0
Totale	12.704.694	12.951.396

La tabella dei ricavi gestione caratteristica fornisce immediatamente la fotografia dei servizi erogati dalla Fondazione nello scorso anno che si riepilogano di seguito:

RSA	11.219.549	91,12%
Centro diurno integrato	168.419	1,37%
Mini Alloggi	67.050	0,54%
Rsa Aperta	17.029	0,14%
Hospice	840.887	6,83%
	12.312.934	

Descrizione	2022	2021
ONERI E COSTI	0	0
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	0	0
<i>1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	972.944	966.902
Acq. medicinali	217.681	194.196

Acq. medicazioni avanzate	11.515	14.072
Acq. alimentazione artificiale	22.666	14.206
Acq. medicinali c/ospiti	93	885
Acq. materiale sanitario di consumo	90.963	97.749
Acq. ossigeno	21.514	28.155
Acq. attrezzature sanitarie	3.420	5.699
Acq. prodotti monouso per l'incontinenza	102.608	96.164
Acq. prodotti per igiene ospiti	57.467	49.341
Acq. prodotti per serviz.parrucch./pedic	3.110	2.466
Acq. prodotti per lavanderia	16.417	16.683
Acq. teleria, bianch.,merceria	11.326	7.382
Acq. generi alimentari	349.718	332.115
Acq. materiale per manutenzione	4.957	4.575
Acquisto beni strumentali < € 516,46	1.836	3.462
Altri acquisti	13.721	61.976
Acq. prodotti per pulizia, disinfezione	42.679	36.246
Acq. iniziative per animazione	1.253	1.530
<i>2) Servizi</i>	<i>2.843.293</i>	<i>2.091.878</i>
Servizio assistenza impianto ascensore	16.121	16.146
Servizio assist.imp.elettric.antincendio	13.969	8.998
Serviz. assist.imp.idrotermico,condizion	11.298	10.604
Servizio assistenza impianto ossigeno	5.124	5.124
Servizio assistenza altri impianti	2.623	2.638
Servizio assistenza software	23.327	21.880
Servizio assistenza/manutenz. hardware	7.320	7.905
Serv.assist.attr.sanitarie ed elettromed	11.760	8.319
Servizio assistenza attrezzature varie	2.741	1.357
Servizio smaltimento rifiuti speciali	21.369	18.980
Servizio smaltimen.rifiuti solidi urbani	21.357	19.642
Servizio disinfestazione e derattizzaz.	2.611	2.757
Servizio pulizia e disinfezione	307.457	96.193
Servizio custodia archivi	2.123	3.542
Consulenze tecnico amministr. istituzioni	107.216	69.701
Consulenze legali istituzionali	36.458	71.597
Consulenze qualità – privacy	15.738	15.732
Servizi amministrativi esternalizzati	54.175	48.652
Assicurazioni obbligatorie	100.935	95.000

Assicurazioni non obbligatorie	30.725	31.019
Telefono ed internet	12.353	12.508
Metano	205.493	143.222
Acqua	44.271	26.852
Energia elettrica	544.395	178.361
Spese esercizio automezzi	15.787	16.401
Altri servizi e utenze	3.853	3.870
Assistenza religiosa	23.567	23.401
Comp.prest.profess.sanitarie di base	262.639	197.399
Comp.prest.profess.sanitarie specialist.	93.250	120.014
Comp.prest.profess.fisioterap.	65.115	68.183
Comp.prest.profess.infermier.	615.752	593.270
Comp.prest.servizio animazione	22.263	6.500
Comp.prest.servizio ospiti	20.615	20.330
Comp.prest.servizi domiciliari	14.019	13.393
Manutenzione fabbricati istituzionali	6.634	16.763
Manutenzione impianto ascensore	5.791	5.016
Manutenzione impiant.elettrico e antincen	28.322	28.251
Manutenz. impiant.idrotermico e condizion	13.734	13.853
Manutenzione altri impianti	2.953	1.586
Manut.attr.sanitarie ed elettromed.	2.234	3.229
Manutenzione attrezzature varie	16.310	10.540
Manutenzione mobili e arredi	5.177	6.066
Manutenzione automezzi	7.505	5.023
Manutenzione area verde	13.847	1.057
Formazione e aggiornamento pers.dipenden	2.967	21.004
3) Godimento beni di terzi	13.762	13.379
4) Personale	7.890.317	7.764.170
Stipen.person.dipend. serv. medico	106.721	117.087
Stipen.person.dipend. serv. infermierist	719.038	616.959
Stipen.person.dipend. serv. fisioterapia	86.027	85.483
Stipen.person.dipend. servizio OSS	332.864	300.481
Stipen.person.dipend. servizio ASA	2.498.161	2.452.690
Stipen.person.dipend. serv. animazione	154.968	141.131
Stipen.person.dipend. serv. manut./magaz	144.781	143.091
Stipen.person.dipend. serv. amministrat.	475.486	498.167
Stipen.person.dip.serv.parrucch./pedicur	46.922	45.630

Stipen.person.dip.serv.central./trasport	102.980	102.028
Stipen.person.dipend. serv. cucina	211.258	231.264
Stipen.person.dipend. serv. pulizia	194.010	312.219
Stipen.person.dip.serv.lavand./guardarob	118.374	97.162
Compensi per il lavoro straordinario	1.366	1.462
Indennità varie al personale dipendente	264.977	288.091
Ferie maturate e non godute	57.560	97.256
Ore maturate e non godute	50.279	46.576
Costo anni precedenti pers. dipendente	255	0
Premio di risultato – produttività	92.027	93.276
Accanton. per rinnovo contratto	65.632	0
Contributi CPDEL/CPS – TFS	181.234	211.905
Contributi INPS	1.278.282	1.247.153
Contributi INAIL	44.806	45.012
Contributi previdenza complementare	49.391	47.732
Oneri sociali anni precedenti	0	576
Accanton.oneri sociali rinnovo contratto	18.680	26.531
Accant.oneri soc. premio risult./produit.	24.847	24.790
Accant TFR (Tesoreria e fondi pensione)	424.887	404.099
Accanton. mensile ratei TFR	504	259
Medico competente	5.314	6.885
Esami di laboratorio person. dipendente	2.438	2.717
Acq. vestiario e calzature person. dipen	20.079	9.022
Altri costi per il personale	6.688	8.934
Accant. per arretrati contrattuali	0	58.502
Welfare aziendale	109.481	0
<i>5) Ammortamenti</i>	516.349	525.702
Amm.to software/diritti di utilizzazione	11.774	11.842
Amm.to fabbricati istituzionali	373.443	372.145
Amm.to impianti e macchinari	36.150	35.406
Amm.to attrezzature	42.799	45.983
Amm.to mobili e arredi	26.572	33.982
Amm.to automezzi	12.412	12.412
Amm.to macch.elettron/computers, telef.	11.667	12.561
Amm.to altri beni materiali	1.532	1.371
<i>5 bis) svalutazioni delle immobilizzazione materiali ed immateriali</i>	0	0
<i>6) Accantonamenti per rischi ed oneri</i>	0	85.000

Accant. rischi diversi	0	85.000
<i>7) Oneri diversi di gestione</i>	53.441	53.550
Imposte e tasse diverse istituzionali	227	2.337
Acq. cancelleria e materiale d'uff.	8.227	6.319
Abbonamenti, riviste, pubblicazioni, ecc	1.800	1.725
Spese postali e valori bollati	486	564
Spese indennità missione-rimborsi viaggi	2.412	3.223
Spese varie amministrative	1.289	1.532
Altre spese di natura diversa	4.313	11.064
Compensi Organi istituzionali	5.075	5.075
Compensi Organo di Vigilanza	10.918	12.608
Ribassi, abbuoni, sconti passivi	99	25
Arrotondamenti passivi	5.393	3.203
Minusvalenze straordinarie	0	940
Sopravvenienze passive istituzionali	13.202	4.935
<i>8) Rimanenze iniziali</i>	216.638	280.029
Rim. iniziali Medicinali/ medic.avanz./ alim.artific.	5.947	12.420
Rim. iniziali Materiale sanitario	148.529	226.002
Rim. iniziali Prodotti per l'incontinenza	8.065	2.948
Rim. iniziali Materiale igiene - pulizia	17.485	17.810
Rim. iniziali Generi alimentari	5.932	3.140
Rim. iniziali Materiale per ufficio	929	1.205
Rim. iniziali Materiale vario	19.665	6.904
Rim. iniziali Telerie	10.086	9.600
<i>9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali</i>	0	800.000
<i>10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali</i>	-1.618	0
Totale	12.505.126	12.580.610

La tabella dei costi gestione caratteristica fornisce immediatamente la composizione dei costi che si riepilogano di seguito:

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	972.944	7,78%
2) Servizi	2.843.293	22,74%
3) Godimento beni di terzi	13.762	0,11%
4) Personale	7.890.317	63,10%

5) Ammortamenti	516.349	4,13%
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	0,00%
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	0,00%
7) Oneri diversi di gestione	53.441	0,43%
8) Rimanenze iniziali	216.638	1,73%
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali	-	0,00%
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali	- 1.618	-0,01%
Totale	12.505.126	

21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Si illustrano di seguito, con utilizzo di apposite tabelle, i costi e proventi figurativi, già indicati in calce al rendiconto gestionale e non già inseriti nel rendiconto gestionale stesso, distinti per macro tipologia.

Non avendo volontari diretti si riporta di seguito i dati relativi all'associazione AMBA.

Numero ore di volontariato garantite alla Fondazione dai volontari della Associazione AMBA nel 2022	€ valorizzazione del lavoro volontario (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Servizio trasporto ore n. 2308	€ 30.000	NO
Servizio supporto attività animazione ore n. 5817	€ 104.706	NO

FORNITURE DA ATS INSUBRIA DI BENI OMAGGIO 2022					
Prodotto	Quantità	valorizzazione unitaria	totale	iva	totale complessivo
MASCHERINE CHIRURGICHE	13300	0,10 €	1.330,00 €	66,50 €	1.396,50 €
MASCHERINE FFP2	440	0,25	110,00 €	5,50 €	115,50 €
TAMPONI RAPIDI	820	4,5	3.690,00 €		3.690,00 €
SATURIMETRO	63	35	2.205,00 €	110,25 €	2.315,25 €
TERMOMETRO AD INFRAROSSI	63	21,28	1.340,64 €	67,03 €	1.407,67 €
OCCHIALI PROTETTIVI	1412	3,653	5.158,04 €	257,90 €	5.415,94 €

VISIERA PROTETTIVA	1200	1,95	2.340,00 €	117,00 €	2.457,00 €
TOTALE			16.173,68 €	624,18 €	16.797,86 €

Per quanto riguarda i fondi raccolti attraverso l'istituto del 5 per mille risultano presenti valori inerenti l'anno di imposta 2019 e 2020 il cui rendiconto è di seguito espresso:

Anno	2019
IMPORTO PERCEPITO 5 per mille	13.394
1. Risorse umane (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale)	
2. Costi di funzionamento (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...)	
3. Acquisto beni e servizi (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc...)	
(spesa da sostenere nell'anno 2023 per la realizzazione di impianto di diffusione video)	13.394
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale	
5. Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale	
TOTALE SPESE	13.394

Anno	2020
IMPORTO PERCEPITO 5 per mille	12.506
1. Risorse umane (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale)	
2. Costi di funzionamento (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...)	
3. Acquisto beni e servizi	

(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc...)	
(spesa da sostenere nell'anno 2023 per la realizzazione di impianto di diffusione video)	12.506
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale	
5. Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale	
TOTALE SPESE	12.506

23. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, i contratti collettivi ENTI LOCALI e UNEBA stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e dà atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

Inquadramento	Stipendio annuo lordo
Operatore servizi generali livello 6S Ccnl Uneba	17.453 Euro
Dirigente Ccnl aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi	134.680 Euro
Rapporto tra i trattamenti	1 a 7,72 – inferiore pertanto al rapporto 1 a 8

24. Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

25. Ulteriori informazioni

La Fondazione, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative e anche relativamente al mantenimento dell'accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, cc. 125-129 L. 124/2017

Ai sensi del disposto dell'art. 1, cc. 125-129, L. 4.08.2017, n. 124, che richiede siano evidenziate le informazioni inerenti i contributi, le sovvenzioni e i vantaggi di ogni genere erogati dalle pubbliche amministrazioni, si informa che gli introiti di tale natura incassati dalla Fondazione nell'anno 2021, sono stati:

SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, INCARICHI RETRIBUITI E COMUNQUE VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE PROVENIENTI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (art. 1 commi 125-129 della Legge 124/17) – ANNO 2022				
Unità d'offerta	Erogante	Destinazione	Riferimenti	Importo
RESIDENZA GENNARO ARIOLI RSA	ATS INSUBRIA - cod. fisc. 03510140126	Compartecipazione al costo delle prestazioni erogate	Delibera ATS n.351 del 09.06.2022 Delibera ATS n. 629 del 27.10.2022	€ 775.551,00
RESIDENZA FRANCO BASSANI RSA	ATS INSUBRIA - cod. fisc. 03510140126	Compartecipazione al costo delle prestazioni erogate	Delibera ATS n.351 del 09.06.2022 Delibera ATS n. 629 del 27.10.2022	€ 1.738.667,00
RESIDENZA GIANNINA SCOTTI RSA	ATS INSUBRIA - cod. fisc. 03510140126	Compartecipazione al costo delle prestazioni erogate	Delibera ATS n.351 del 09.06.2022 Delibera ATS n. 629 del 27.10.2022	€ 1.742.442,00
HOSPICE MENOTTI BASSANI HOSPICE	ATS INSUBRIA - cod. fisc. 03510140126	Remunerazione a ai sensi DGR 7600/2017	Delibera ATS n.351 del 09.06.2022 Delibera ATS n. 629 del 27.10.2022	€ 892.583,20
CENTRO DIURNO INTEGRATO MENOTTI BASSANI CDI	ATS INSUBRIA - cod. fisc. 03510140126	Compartecipazione al costo delle prestazioni erogate	Delibera ATS n.351 del 09.06.2022 Delibera ATS n. 629 del 27.10.2022	€ 51.824,00
RESIDENZA FRANCO BASSANI RSA APERTA	ATS INSUBRIA - cod. fisc. 03510140126	Remunerazione ai sensi DGR 7769/2018	Delibera ATS n.368 del 16.06.2022	€ 32.529,00
Compartecipazione alla retta di ospiti indigenti		Comuni vari		€ 82.692,87

Contributo 5 per mille	Erogazioni liberali da dichiarazione dei redditi anno 2020	€12.506,29
GESTORE SERVIZI ENERGETICI SPA	Incentivo fotovoltaico	€ 2.424,70
	Credito sanificazione e dpi (Art. 32 DL 73/2001)	€ 3.436,00
REGIONE LOMBARDIA	Contributo adozione piani di smart working aziendali	€ 16.283,26
	Fondo Sociale Regionale	€ 9.935,67
ATS INSUBRIA	Indennità acquisto DPI in conseguenza dell'emergenza Covid-19 art. 19-novies, comma 1, del DL n. 137/2020, convertito nella legge n. 176/2020	34.712,64

Laveno Mombello, 12 dicembre 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Paolo Bevilacqua

